



Ministero dello Sviluppo Economico

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, e, in particolare l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 novembre 2008, n. 197, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto ministeriale 10 febbraio 2011, con il quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2013;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2012, di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative a detto bilancio;

10 DIC. 2013

Registrato alla Corte dei Conti il

Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF

registro n. 11 Foglio n. 14

IL CONSIGLIERE
(Dott. Fabio Gaetano Galeffi)



Ministero dello Sviluppo Economico

- VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2013, con il quale sono state assegnate le disponibilità di cui al bilancio di previsione per l'anno 2013;
- VISTO il decreto ministeriale del 31 dicembre 2012, con il quale sono state individuate le priorità politiche di questa Amministrazione per il triennio 2013-2015;
- VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione adottata con decreto ministeriale 26 marzo 2013;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2013, con il quale il sig. Flavio Zanonato è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- VISTA la nota del 6 settembre 2013 n. 16827, con la quale l'Organismo indipendente di valutazione della performance propone, su richiesta del Capo del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, di sostituire il secondo obiettivo operativo dell'obiettivo strategico n. 6;
- VISTA la nota del 18 settembre 2013 n. 17509, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha espresso parere favorevole;
- PRESO ATTO della necessità di modificare la citata Direttiva dovendo, senza ulteriori oneri, sostituire integralmente un obiettivo operativo;

DECRETA

Art. 1

L'obiettivo operativo 2 del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2013, denominato "Istituzione di una unità organizzativa per l'assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero (art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n.83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012)", attuativo dell'obiettivo strategico 6 "Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane aggiornando le strategie di supporto e sostenendo progetti innovativi per la promozione del Made in Italy nei mercati internazionali", è sostituito con l'obiettivo denominato "Proposta di modello organizzativo della struttura di assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero, prevista dall'art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012".



Ministero dello Sviluppo Economico

Art. 2

La scheda "Piano d'azione", allegata al presente decreto, costituisce parte integrante della citata Direttiva in sostituzione della scheda relativa all'obiettivo operativo preesistente.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per il visto.

Roma, 26 NOV. 2013


IL MINISTRO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n.1698... ex articolo 5, comma 2 D.lgs n. 123/2011

CapitoloP.G.; Reg. SIRGS n.

Roma13-11-13

IL DIRETTORE



RIMODULATO LUGLIO 2013

DIPARTIMENTO per l'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PIANO Dr. Giuseppe TRIPOLI

<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 6 SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI.</p>	<p>Grado di rilevanza</p>	<p>15%</p>
<p>PIANO D'AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 Proposta di modello organizzativo della struttura di assistenza alle imprese italiane in materia di agevolazioni ed operatività nei settori ed aree di interesse all'estero, prevista dall'art. 41, comma 4 bis, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7.8.2012</p>	<p>Anno</p>	<p>2013</p>
<p>Risultato complessivo dell'obiettivo operativo Elaborazione di una proposta di modello organizzativo per l'attività pubblica di assistenza alle imprese nell'ambito di riferimento.</p>		
<p>Indicatore/indicatori e target Fatto/Non fatto</p> <p>[Target: Fatto]</p>		

Eventuali altre strutture interessate (partner /stakeholder): Agenzia-ICE, Desk Italia, Invitalia, Simest, SACE, Sistema camerale italiano ed estero, organismi internazionali ed altri soggetti pubblici e privati.

Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della Fase	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
Ricognizione ed esame preliminare delle attività svolte dai vari soggetti in materia di assistenza alle imprese e delle riorganizzazioni in atto nel sistema pubblico per l'internazionalizzazione delle imprese.	01/01/2013	30/06/2013	Documento di sintesi delle analisi svolte	15%	FATTO/ NON FATTO
Analisi delle attività svolte dai diversi soggetti coinvolti. Esame delle eventuali criticità rilevate.	01/07/2013	15/11/2013	Mappatura soggetti ed attività	50%	FATTO/ NON FATTO
Elaborazione della proposta di modello organizzativo e relazione sull'attività svolta al Vice Ministro delegato per l'Internazionalizzazione.	16/11/2013	31/12/2013	Report finale	35%	FATTO/ NON FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N.2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente generale	1	5
Dirigente II fascia	9	10
TAF6	3	15
TAF5	1	15
TAF4	2	15
TAF3	2	20
TAF1	3	20
SAF5	3	30
SAF3	3	30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: : € 518.642

focus su

Personale	€ 402.467	
Consulenze, studi e ricerche		
Promozioni e pubblicazioni		
Investimenti		